



COMUNE DI SALA CONSILINA
 Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
 numero 76 del 22-03-2018

OGGETTO:

DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE AMMINISTRATORI COMUNALI 2018.
 APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di Marzo con inizio alle ore 13:00 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N.º	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ha riscritto al capo IV (artt. da 77 ad 87) la disciplina dello "status" degli Amministratori comunali, riprendendo le innovazioni introdotte dalla legge n. 265/99;

Visto in particolare l'art. 82 del D. Lgs. 267/00 il quale stabilisce che:

- la misura dell'indennità di funzione per il Sindaco e per gli assessori comunali è determinata con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ed è articolata in rapporto alla dimensione demografica degli Enti;
- l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- gli amministratori cui viene corrisposta l'indennità di funzione non percepiscono alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali e delle Commissioni costituenti emanazione degli Organi stessi;
- la misura dell'indennità di funzione degli Assessori comunali è articolata in rapporto percentuale rispetto alla misura della stessa prevista per il Sindaco;
- una somma, pari ad un'indennità mensile di funzione del Sindaco deve essere annualmente accantonata e dovrà essere corrisposta al Sindaco a fine mandato;
- le indennità definite con il decreto del Ministro dell'Interno possono essere incrementate e diminuite con deliberazione della Giunta Comunale;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4.04.2000 recante le misure delle indennità spettanti agli Amministratori locali;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 54, della legge 266/2005 ha determinato la riduzione del 10% delle indennità di funzione spettanti agli amministratori degli enti locali, come fissate dal richiamato D.M. 119/2000;

Dato atto :

-che a seguito dei chiarimenti intervenuti con la Deliberazione n.1/contr/12 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite del 12/01/2012 non risulta applicabile l'ulteriore riduzione del 10% prevista dall'art.6 comma 3 del D.L. 31/05/2010 n.78 coordinato con la Legge di conversione 30.07.2010 n. 122;

-che con delibera n. 35/SEZAUT/2016/QMIG del 28 novembre 2016, la Sezione delle Autonomie si è espressa sulla esatta nozione di "invarianza della relativa spesa" enunciando i seguenti principi di diritto: 1. con riferimento all'individuazione della normativa applicabile al fine del calcolo dell'invarianza della spesa all'atto dell'entrata in vigore della legge n. 56/2014, la locuzione

"legislazione vigente" contenuta nel testo è da intendere riferita alle disposizioni del d.l. n. 138/2011 che fissano il numero degli amministratori, ancorché non materialmente applicate; 2. il principio di invarianza di spesa di cui all'art. 1, comma 136, della legge n. 56/2014, riguarda soltanto gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale (tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali) che vanno determinati secondo il criterio della spesa storica; 3. non sono oggetto di rideterminazione gli oneri relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del TUEL, il cui computo è escluso dalla stessa norma; 4. non è oggetto di rideterminazione l'indennità di funzione relativa all'esercizio dello status di amministratore, che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005;

-che da tali principi di diritto la Corte dei Conti per la Lombardia con delibera n.24 del 15/2/2017 non ha inteso discostarsi e, pertanto, alla luce della richiamata deliberazione, l'ente dovrà assicurare l'invarianza secondo il criterio della "spesa storica" in relazione alle sole spese ascrivibili tra gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale (con esclusione di quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi). L'ente potrà determinare l'indennità di funzione degli amministratori nella misura astrattamente prevista dalla norme vigenti, che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005, a decorrere dalla data di effettiva assunzione dell'incarico;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.101 del 31/07/2014 con la quale il Sindaco, il Vice Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale e gli Assessori hanno rinunciato, per l'anno 2014, parzialmente, nella misura del 50%, all'indennità di funzione ;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.121 del 28/07/2015 con la quale il Sindaco, il Vice Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale e gli Assessori hanno rinunciato anche per l'anno 2015 parzialmente, nella misura del 50%, all'indennità di funzione ;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.80 del 29/04/2016 con la quale sono stati stabiliti gli importi mensili lordi per le indennità di funzione nell'anno 2016 dando atto che *“le indennità di cui all'art. 82 del D.Lgs. n.267/2000 al Sindaco, Vice Sindaco, Presidente del Consiglio ed Assessori è attribuita nella misura intera innanzi riportata almeno per il primo semestre 2016, riservandosi con successivo eventuale provvedimento di valutare l'eventuale situazione di bilancio che potrebbe indurli a destinare parte della loro indennità a specifici interventi nel settore sociale, culturale o altro”*;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n.13 del 07/2/2017 con la quale è stato approvato il programma dal titolo *“IN SALA. Rassegna di Teatro d'Autore”*, proposto dall'Associazione culturale Piccionaiia, Arte Cultura Comunicazione di Napoli prevedendo un contributo economico nella misura massima di € 9.000,00, da prevedere nel redigendo bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, a ristoro di una parte delle spese di organizzazione degli eventi culturali, finanziato con la decurtazione delle indennità di funzione degli Amministratori di questo Ente, autorizzando il Dirigente dell'Area Finanze ad effettuare la decurtazione delle indennità di funzione degli

Amministratori;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n.197 del 07/11/2017 ad oggetto “Rinuncia di una quota dell'indennità di funzione del sindaco e della giunta comunale e devoluzione per fini socio-culturali. Delibera di indirizzo.” con la quale è stato dato “*indirizzo al Dirigente dell'Area Finanze di predisporre apposita variazione al bilancio di previsione per la riduzione del capitolo di spesa relativo alle indennità di funzione degli amministratori dell'importo di € 16.279,90 per l'esercizio finanziario 2017 e conseguente stanziamenti in aumento del capitolo interessato per l'erogazione dell'anticipazione di € 15.000,00 all'Associazione "I ragazzi di San Rocco" e del capitolo per l'acquisto di libri per la biblioteca , prevedendo nel bilancio pluriennale 2017/2019 annualità 2018 in entrata il rimborso da parte dell'Associazione della somma anticipata ed in uscita l'incremento in pari misura dell'indennità di funzione degli amministratori che vi hanno temporaneamente rinunciato, al fine di provvedere alla successiva liquidazione dell'importo a favore dell'Associazione "I ragazzi di San Rocco"*”;

Dato atto, altresì, che:

- nessun amministratore, lavoratore dipendente, di questo ente risulta collocato in aspettativa non retribuita per espletamento del mandato amministrativo;

- gli amministratori che svolgono la libera professione continuano a percepire reddito derivante dalla propria attività lavorativa;

- a termini dell'articolo 82 comma 7° del D. Lgs. n.267/2000 agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli Organi collegiali di questo ente, né di commissioni che di quell'Organo costituiscono articolazioni interne ed esterne;

- a termini dell'articolo 10 del D.M. 04.04.2000 n.119, l'indennità del Sindaco è integrata, a fine mandato, con una somma pari ad un'indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno;

- l'interpretazione della disposizione fornita dal Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per le Autonomie, con nota in data 17 febbraio 2004, è stata nel senso di ritenere che “ l'art.82 del Decreto legislativo n.267/2000 prevede il dimezzamento dell'indennità di funzione agli amministratori, per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto di essere collocati in aspettativa retribuita e che , pertanto, a coloro che non possono avvalersi di tale facoltà, quali i lavoratori autonomi, disoccupati, studenti e i pensionati compete l'indennità di funzione nella misura intera, sul presupposto che l'eventuale posizione escluda la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente. Quindi al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e ai componenti della Giunta spetta un'indennità di funzione , ai consiglieri comunali un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli e Commissioni permanenti. Come disposto dall'ultimo periodo dell'art.82 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 “l'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa”; l'indennità di funzione compete senza il dimezzamento agli amministratori che sono nelle seguenti posizioni:

- Lavoratori dipendenti, pubblici o privati che , a loro richiesta, sono stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art.81 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

- Lavoratori che si trovano in posizione per la quale, non ricevendo retribuzione dal

datore di lavoro, non possono ottenere dallo stesso il collocamento in aspettativa non retribuita e non possono fruire di permessi retribuiti a carico dell'Ente, per tutto il periodo nel quale si trovano in tale condizioni, non ricevendo retribuzioni bensì indennità ed interventi sociali erogati temporaneamente da enti ed istituti previdenziali (fruizione di indennità di mobilità, di cassa integrazione guadagni – Cass. Sez. Lavoro 14 agosto 2004 n. 15880; posizione di lavoratori socialmente utili – C.d.S. sez. VI 15 marzo 2007 n.1253);

- Lavoratori autonomi e imprenditori.
- Pensionati;
- Casalinghe;
- Studenti;
- Militari;
- Privi di occupazione.

Tenuto conto che l'art.82 Legge 265/99 comma 11 prevede che le indennità e i gettoni di presenza possono essere variati con delibera rispettivamente di giunta o di consiglio.

Ritenuto dover determinare le indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, Assessori comunali, e Presidente del Consiglio per l'anno 2018;

Rilevata la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente atto senza che ciò determini, per il richiamo espresso dall'art. 82, comma 11, la situazione di obbligo di astensione di cui all'art. 78, c.2, D. Lgs. 267/00;

Dato atto che:

- gli importi mensili lordi per le indennità di funzione sono determinati nelle seguenti misure:

COMPONENTE	INDENNITÀ TOTALE	RIDOTTA AL 50% SE LAVORATORE DIPENDENTE SENZA ASPETTATIVA
Sindaco	€ 2.759,30	€ 1.379,65
Vicesindaco	€ 1.517,62	€ 758,81
Presidente del Consiglio	€ 275,93	€ 137,97
Assessore	€ 1.241,69	€ 620,85

Preso atto delle volontà espresse dal Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio di non rinunciare, salvo quanto già previsto con delibera della Giunta Comunale n.13 del

07/2/2017, all'importo intero delle loro indennità di funzione almeno per il primo semestre 2017, riservandosi con successivo eventuale provvedimento di valutare l'eventuale situazione di bilancio che potrebbe indurli a destinare parte della loro indennità ad altri specifici interventi nel settore sociale, culturale o altro;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di stabilire che gli importi mensili lordi per le indennità di funzione nell'anno 2017 sono determinati nelle seguenti misure:

COMPONENTE	INDENNITÀ TOTALE	RIDOTTA AL 50% SE LAVORATORE DIPENDENTE SENZA ASPETTATIVA
Sindaco	€ 2.759,30	€ 1.379,65
Vicesindaco	€ 1.517,62	€ 758,81
Presidente del Consiglio	€ 275,93	€ 137,97
Assessore	€ 1.241,69	€ 620,85

2. di dare atto che le predette indennità di funzione devono essere ridotte della metà per coloro che sono lavoratori dipendenti e non hanno richiesto l'aspettativa ai sensi dell'art. 82 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
3. di dare atto che gli assessori uscenti nel 2014 erano 7 mentre, in base alla vigente normativa a seguito delle elezioni amministrative del maggio 2014 gli assessori sono 5, e che questo già garantisce la riduzione della spesa degli amministratori locali;
4. di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che nella spesa complessiva per l'anno 2018 è stata prevista, in attuazione all'art. 23, comma 9, lettera f), della Legge 03.08.1999, n. 265, l'accantonamento per l'indennità di fine mandato da erogarsi al Sindaco e pari ad un'indennità mensile spettante per ciascun anno di mandato da commisurarsi al compenso effettivamente corrisposto e ferma restando la riduzione proporzionale per i periodi inferiori all'anno;
5. di dare atto che l'indennità di funzione prevista per gli amministratori comunali (Sindaco ed Assessori) non è più da ritenersi comprensiva anche delle eventuali spese sostenute per missioni svolte in ragione del proprio mandato;
6. di incaricare il Dirigente dell'Area Finanze dell'adozione dei relativi provvedimenti amministrativi di riferimento.
7. di dare atto che le somme di cui sopra trovano capienza nei rispettivi capitoli di spesa del bilancio

di previsione 2017/2019 autorizzatorio , esercizio 2018;

8. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, per ragioni di urgenza dovendo dare immediata attuazione ai successivi adempimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto “**Determinazione indennità di funzione amministratori comunali annualità 2018. Approvazione**”;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente f.f. dell’Area Affari Generali ed Istituzionali ai sensi dell’art.49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente dell’Area Finanze ai sensi dell’art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Ritenuto di dichiarare l’immediata eseguibilità dell’atto, in virtù dell’urgenza, con successiva ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE f.f. AREA AFFARI GENERALI

Li', 14-03-2018

Dott. Lucio Pisano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE AREA FINANZE

Li', 16-03-2018

SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 27-03-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE

Regina Coiro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 22-03-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE

Regina Coiro
